

NOTIZIARIO

CONGRESSI E SOCIETÀ FILOSOFICHE

*** Si è recentemente costituita a Londra la *Philosophy of Education Society of Great Britain*, avente come Presidente L. A. Reid e come Chairman Richard Peters, con lo scopo di promuovere lo sviluppo e l'insegnamento di rigorosi studi filosofici concernenti le questioni educative. La nuova società è aperta a tutti i pensatori interessati a tali questioni, a studiosi di esse ed a chiunque sia impegnato in attività educative. Per ulteriori informazioni e dettagli, scrivere a: The Secretary, Paul M. Hirst, Department of Philosophy of Education, University of London, Institute of Education, Malet Street, London W.C.1.

*** Le relazioni di F. Battaglia, R. Jolivet, L. B. Gillon, A. Caturelli e M. F. Sciacca al II Congresso internazionale degli scrittori cristiani, per cui v. il Notiziario di questa Rivista, LVI (1964), n. 5, p. 527, sono pubblicate in « Sapienza », XVIII (1965), n. 1, pp. 5-44.

*** Dal 25 al 28 settembre 1965 si è tenuto a Urbino un Congresso a cura della Internationale Hegel-Vereinigung, presieduta da H. G. Gadamer. Incaricato dell'organizzazione era il prof. A. Massolo (Pisa). Segretario del Congresso: M. Livio Sichirollo.

*** Si è svolto a Roma dal 6 all'11 settembre 1965 il VI Congresso internazionale tomistico a cura della « Pontificia Academia S. Thomae Aquinatis », sul tema: *De Deo in philosophia S. Thomae et in hodierna philosophia*. Segretario generale del Comitato promotore era il P. C. Boyer s.j.

*** Il 250° anniversario della morte di G. G. Leibniz sarà celebrato con un Congresso internazionale di studi leibniziani previsto per il novembre 1966, organizzato col concorso del governo del Land della Bassa Sassonia e della città di Hannover. Per informazioni indirizzare a: Niedersächsische Landesbibliothek, Am Archive, 1, Hannover 3 (Germania Occidentale).

*** A cura del Centre international de synthèse si sono svolte a Parigi, il 4 giugno 1965, conferenze celebrative galileiane, e dal 5 al 7 giugno 1965, tre giornate dedicate alla commemorazione del Malebranche nel 250° anniversario della morte, sotto la presidenza di M. Gueroult, H. Gouhier e G. Bastide.

*** A cura del Centro italiano di studio e documentazione Pierre Teilhard de Chardin, nel X anniversario della morte del Filosofo, si è svolto a Milano, il 24-25 maggio 1965, un Convegno di studio sul tema *Le milieu divin*, comprendente una « Tavola rotonda », presieduta da P. François Russo s.j., con la partecipazione di C. Cuenot, M. Barthelemy-Madaule, J. De Beer, A. Locatelli, G. Colombo, F. Ormea, Ch. D'Armagnac, G. Guariglia, V. Melchiorre, C. Fonseca, e di altri studiosi italiani e francesi, e « Incontri col pubblico », presieduti da G. Bontadini, con relazioni di L. Ancona, C. N. M. Wildiers, V. De Mari, M. Faessler.

*** Si è svolto a Bonn e Düsseldorf il II Congresso internazionale kantiano, dal 26 al 30 luglio 1965, con conferenze pubbliche di H. Heimsoeth, E. Rothacker, W. von Weizsäcker e comunicazioni bibliografiche e documentarie di M. Lehmann, H. de Vleeschauwer, G. Martin. Per ulteriori dettagli indirizzare a: Dr. H. Herring, 4006 Erkrath bei Düsseldorf, Kirchstrasse 17.

PREMI E CONCORSI

*** Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Luigi Sturzo, presieduto dal Sen. Avv. Giuseppe Spataro, ha indetto un concorso internazionale per un'opera inedita su *Il pensiero politico e sociale di Luigi Sturzo*. Ad esso sono ammessi studiosi di ogni nazionalità ed il lavoro può essere scritto in italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese. Il premio indivisibile è di Lire 4 milioni, ed inoltre l'opera premiata verrà pubblicata in lingua italiana a spese dell'Istituto che ne rimarrà esclusivo proprietario per la prima edizione. Il testo ufficiale del bando di concorso, che prevede un termine d'invio dell'opera entro il 30 giugno 1969, e l'assegnazione del premio entro il 31 dicembre 1969, si può richiedere alla Segreteria dell'Istituto, via delle Coppelle 35, Roma.

NUOVE RIVISTE

*** A cura di un gruppo di studiosi italiani dell'Università di Torino apparirà prossimamente una « Rivista di storia e letteratura religiosa » edita da L. S. Olschki, Firenze, avente soprattutto lo scopo di diffondere interessi insieme estetici e religiosi in una più ampia e laica cerchia di cultura e di vita.

*** Il « Journal of Existential Psychiatry » assumerà prossimamente una nuova denominazione e sarà redatto in collaborazione con la « Association for Phenomenological and Existential Philosophy », riguardando anche gli aspetti filosofici, morali, sociali e letterari della cultura attuale, da un punto di vista fenomenologico-esistenzialistico. Redattori per la parte filosofica saranno G. Schrader e J. Wild. Per informazioni scrivere a: J. Wild, Room 123, Hall of Graduate Studies, 320 York Street, Yale University, New Haven, Connecticut, U.S.A.

*** È apparso nel 1964 il primo numero del « Danish Yearbook of Philosophy », edito dalla « Danish Society for Philosophy », che verrà pubblicato annualmente in primavera presso l'editore Munksgaard, Prags Boulevard 47, Kobenhavn S, in inglese e saltuariamente in francese e tedesco. Il primo numero è dedicato a J. Jørgensen nel 70° anniversario della sua nascita.

REPERTORI BIBLIOGRAFICI E RIVISTE

*** In « Antonianum », XL (1965), n. 1 è apparso il seguito del saggio di V. C. Bigi, *La dottrina della temporalità e del tempo in S. Bonaventura* (pp. 96-151).

*** « Aut aut », n. 85 (gennaio 1965) è dedicato a studi di *filosofia della scienza* di E. Paci, G. Semerari, A. Uccelli, E. Renzi, F. Bosio, F. Fanizza, E. Violo.

*** In « Filosofia », XVI (1965), n. 2 notiamo: A. Guzzo, *Il pensiero nell'azione* (pp. 217-228); A. Piazzese (con postilla di A. Guzzo), *Sulla metodologia delle scienze*

filosofiche (pp. 229-250); F. Lombardi, *La « filosofia occidentale » e il pensiero indiano* (pp. 251-266); G. Riconda, *L'empirismo radicale di W. James* (pp. 291-332); G. Derossi, *Dalla percezione alla visione. L'ontologia negativa nell'ultimo Merleau-Ponty* (pp. 333-357).

*** « Filosofia e vita », VI (1965), n. 1 contiene tra l'altro: E. Nicoletti, *Idea dell'essere e trascendenza nella filosofia dell'integralità* (pp. 19-41); G. Bontadini, *Dialogica* (pp. 42-46); I. Mancini, *Il Bene come trascendentale* (pp. 47-56); E. Cione, *La fortuna postuma di Leibniz* (pp. 74-96).

*** Nel « Giornale critico della filosofia italiana », 3ª serie, vol. XIX, anno XLIV (1965), n. 1, segnaliamo: U. Spirito, *Il problema dell'unificazione del sapere* (pp. 1-36) e dello Stesso, *La rivoluzione copernicana* (pp. 37-51); V. La Via, *L'attualismo come principio dell'autocritica dell'idealismo* (pp. 52-73); G. Bontadini, *Come oltrepassare Gentile* (pp. 74-82).

*** Il « Giornale di metafisica », XX (1965), n. 1, pubblica tra l'altro: J. C. Silva-Diego F. Prò, *Correlaciones ontológicas* (pp. 1-12); A. N. Zoumpos, *Philosophie et vie* (pp. 13-19); L. Valenziano, *Limiti della cristologia kierkegaardiana* (pp. 20-29); V. Stella, *Aspetti e tendenze dell'estetica italiana odierna* (pp. 30-81).

*** « History and Theory », IV (1965), n. 2, contiene: J. C. Rule and B. Steven Crosby, *Bibliography of Works on Arnold J. Toynbee, 1946-1960* (pp. 212-233).

*** Nel « Journal of Philosophy », LXII (1965), n. 7 notiamo: A. Hofstadter, *Truth of Being* (pp. 167-182).

*** « The modern Schoolman », XLII (1965), n. 3 pubblica: H. B. Veatch, *St. Thomas and the question « How are Synthetic Judgements a priori possible? »* (pp. 239-264); H. A. Kelly, *The Development of Faith and Reason in Bacon's Approach to Knowledge* (pp. 265-286); E. W. Ranly, *St. Augustine's Theory of Matter* (pp. 287-304); J. T. Reagan, *Being and Nonbeing in Plato's Sophist* (pp. 305-314); H. C. Kennedy, *Toward a Metaphysics of Mathematics* (pp. 315-320); Il n. 4 della stessa Rivista pubblica fra l'altro: B. P. Javier, *Joseph Maréchal's Metaphysics of intellectual Dynamism* (pp. 375-398).

*** In « The new Scholasticism », XXXIX (1965), n. 1 notiamo una rassegna di M. F. Sciacca, *Present-Day Italian Philosophy* (pp. 69-83), e nel n. 2 della stessa Rivista uno studio di B. S. Lamzon, *Suppositional and accidental Esse. A study on Banex* (pp. 170-189).

*** Nel « Philosophisches Jahrbuch », LXXII (1965), n. 2 appaiono tra l'altro: K. O. Apel, *Die Entfaltung der « sprachanalytischen » Philosophie und das Problem der « Geisteswissenschaften »* (pp. 239-289); K. Flasch, *Zum Begriff der Wahrheit bei Anselm von Canterbury* (pp. 322-352); R. Lauth, *Der Begriff der Geschichte nach Fichte* (pp. 353-384).

*** La « Revue philosophique de la France et de l'Etranger », XC (1965), n. 1 è dedicata a *Psychologie et valeurs* con studi di T. Ruysen, E. Minkowski, M. Chastaing, N. Mouloud, F. Heidsieck, R. Guyot, A. Grappe.

*** Nella « Revue philosophique de Louvain », LXII (1964), IIª série, n. 76, segnaliamo: G. Dufour-Kowalska, *La quête de l'origine dans la philosophie de Plotin* (pp. 581-596); S. Breton, *Dialectique et philosophie* (pp. 597-630).

*** In « Revue Thomiste », LXXIII (1965), n. 1, appaiono: del neo-cardinale Ch. Journet, *Le mystère de l'Église selon le II^e Concile du Vatican* (pp. 5-51); di L. M. Antoniotti, *La volonté divine antécédente et conséquente selon St. Jean Damascène et St. Thomas* (pp. 52-78); C. Golfin, *Philosophie politique et histoire* (pp. 136-150).

*** La « Review of Metaphysics », XVIII (1964-65), n. 4 pubblica: F. H. Parker, *The temporal Being of Western Man* (pp. 629-646); P. T. Manicas, *Aristotle. Dispositions and occulte Powers* (pp. 678-689); D. B. Kuspit, *Parmenidean Tendencies in the Epoché* (pp. 739-770).

*** In « Rivista rosminiana », LIX (1965), n. 1, è contenuto un saggio di C. Galati-Ventura, *Il tomismo e i tomismi* (pp. 15-38).

*** La « Rivista critica di storia della filosofia », XX (1965), n. 1 contiene fra l'altro: M. Untersteiner, *Ancora su Parmenide* (pp. 51-53); L. Azzimonti, *La storiografia filosofica di H. Lefebvre* (pp. 54-77).

*** In « Sapienza », XVIII (1965), n. 1 è pubblicato uno studio di L. Salerno, *Tomismo, pluralismo culturale e Concilio Vaticano II* (pp. 45-86).

PUBBLICAZIONI E RIEDIZIONI

*** Le Dover Publications Inc. hanno riedito in 3 voll. l'opera integrale di W. E. Johnson, *Logic*, New York, 1964, pp. XL-256, XX-258, XXXVI-192, che già era apparsa presso la Cambridge University Press, 1921-1922-1923.

*** Nella nuova collana « Scrittori del secolo » dell'editore Borla, Torino, sono apparsi i primi venti volumetti, nitide e sintetiche introduzioni a grandi e noti nomi della letteratura e del pensiero contemporaneo, corredate di note bio-bibliografiche essenziali; fra i titoli di maggior interesse filosofico-culturale notiamo: *Sartre, Camus, Mounier, Péguy, Weil*. Nella collana « Nuova cristianità » dello stesso Editore segnaliamo pure: R. Spiazzi, *L'enciclica del dialogo*, Torino, 1965, illustrazione e commento della Enciclica *Ecclesiam suam*.

*** L'Editore Boringhieri, Torino, ha iniziato l'edizione italiana delle opere di Karl Gustav Jung con *La libido - Simboli e trasformazioni*, 1965, pp. 601, opera risalente, nell'edizione originale tedesca, al 1912.

*** L'« Archivio di Filosofia » ha pubblicato un numero speciale (1964, n. 3, pp. 126) dedicato a *Cusano e Galileo*, con saggi di E. Castelli, C. Vasoli, S. Pignagnoli, V. Somenzi, G. Morpurgo-Tagliabue, E. Rivero, A. Vecchi, G. Santinello.

*** Presso l'editore Franz Steiner, Wiesbaden, è apparso F. Domay, *Handbuch der deutschen wissenschaftlichen Gesellschaften*, 1964, pp. 751, repertorio delle società scientifiche tedesche ricostituite dopo l'ultima guerra e riguardanti tutti i campi della ricerca scientifica e culturale, nonché delle loro pubblicazioni e riviste e dei loro membri e attività.

*** L'« Istituto internazionale di Filosofia » con la collaborazione dell'UNESCO ha edito *The international Directory of Philosophy and Philosophers* a cura di G. Varet e P. Kurtz che hanno raccolto contributi di oltre 50 compilatori e studiosi. Esso comprende oltre 15.000 nomi ed indirizzi di pensatori e filosofi, divisi in 63 sezioni riguardanti altrettanti Paesi, in 4 lingue (inglese, francese, tedesco e spagnolo), nonché articoli introduttivi sullo stato della ricerca filosofica nei principali di tali Paesi.

*** Degli « *Annales de philosophie politique* » il n. 5 (1965) è dedicato a *Rousseau et la philosophie politique* (pp. 256, Paris, P.U.F.); il n. 6 a *L'idée de philosophie politique* (pp. 196, Paris, P.U.F.).

NECROLOGI

*** Il 10 marzo 1965 è mancato a Lovanio il Padre *Odon Lottin* o.s.b., insigne studioso di filosofia e teologia morale e di storia della filosofia medievale. Era nato a Aubin - Neufchâteau, presso Liegi, il 2 luglio 1880, aveva seguito gli studi filosofici e teologici a Lovanio ed era entrato successivamente nell'Abbazia benedettina di Mont-César presso Lovanio, insegnandovi per decenni teologia morale e storia della cultura medievale. Fondatore nel 1929 delle « *Recherches de théologie ancienne et médiévale* », egli fornì con i suoi discepoli e collaboratori un preziosissimo strumento di lavoro agli studiosi col « *Bulletin de théologie ancienne et médiévale* ». Fra le opere più note citiamo: *Principes de morale*, Louvain, 1947; *Morale Fondamentale*, Paris-Tournai, 1954; *La théorie du libre arbitre depuis S. Anselme jusqu'à S. Thomas*, Saint-Maximin et Louvain, 1929; *Le droit naturel chez Saint Thomas d'Aquin et ses prédécesseurs*, Bruges, 1931; *Le Quodlibet XV et trois Questions ordinaires de Godefroid de Fontaines*, testi inediti pubblicati in *Les philosophes belges*, Louvain 1937 e soprattutto il monumentale lavoro *Psychologie et morale aux XII^e e XIII^e siècles* in 6 tomi ed 8 volumi, 1942-1960. È annunciata una bibliografia completa delle opere dello scomparso in un prossimo numero delle « *Recherches de théologie ancienne et médiévale* ».

*** È deceduto a Roma il 13 febbraio 1965, ivi trovandosi come membro di una sottocommissione del Concilio Vaticano II, *Charles De Koninck*, professore sin dal 1934 dell'Università Laval di Quebec, cui era stato chiamato dopo studi filosofici a Lovanio in Belgio, ove era nato, a Torhout, nel 1906. Membro della Società reale del Canada, della Accademia romana di S. Tommaso, membro fondatore della Società canadese per lo studio della storia e della filosofia delle scienze, presidente della Canadian Association of Philosophy, era stato recentemente (1964) insignito per i suoi meriti di studioso della « *Aquinas-Spellman Medal* » da parte della American Catholic Philosophical Association. Fra le numerosissime sue opere di cosmologia, teologia, spiritualità, filosofia della scienza e gnoseologia citiamo: *Le cosmos* (1936), *Le problème de l'indéterminisme* (1937), *De la primauté du bien commun contre les personnalistes*. *Le principe de l'ordre nouveau* (1943), *Abstraction from Matter* (1957), *The Hollow Universe* (1960), *The Unity and Diversity of Natural Science* (1961), *Three Sources of Philosophy* (1964), *Notion et rôle de l'identité chez Meyerson* (1964).

*** Il filosofo Martin Buber si è spento il 13 giugno 1965 a Gerusalemme, della cui Università era stato fra i promotori e i docenti più noti, sin dal 1938. Era nato a Vienna l'8 febbraio 1878 da famiglia israelitica di origine polacca e dopo studi a Vienna, Lipsia, Berlino e Zurigo, fondò nel 1906 in Germania il giornale *Der Jude*, una fra le principali espressioni editoriali dell'ebraismo tedesco. Fu dal 1923 al 1933 docente di filosofia ed etica ebraica all'Università di Francoforte, che dovette lasciare, emigrando in Palestina, per l'inizio delle persecuzioni naziste. Ispirandosi inizialmente alla tradizione ebraico-medievale degli *Hassidim*, il Buber era però aperto a tutti gli influssi della cultura e della religiosità occidentale e cristiana e sempre sostenne tesi concordistiche e pacifiste anche nei confronti dei più accaniti avversari dell'ebraismo e dopo la sconfitta del razzismo hitleriano. La sua opera filosofica ed educativa, ispirata ad alti sentimenti di umanità e concordia fra i popoli pur di diversa

cultura, ebbe ampio riconoscimento internazionale con il conferimento del Premio Erasmo avvenuto nel 1963 in Amsterdam ad opera del Principe Bernardo d'Olanda. Fra le opere principali del Filosofo ricordiamo: *Ich und Du*, Leipzig, 1922 (2^a ed. Berlin, 1936, 3^a ed. Heidelberg, 1958); *Deutung des Chassidismus*, Berlin, 1935; *Königtum Gottes*, Berlin, 1936; *Dialogisches Leben, Gesammelte philosophische und pädagogische Schriften*, Zürich 1947 (trad. ital.: *Il principio dialogico*, Milano, 1959); *Das Problem des Menschen*, Heidelberg, 1948; *Urdistanz und Beziehung*, Heidelberg, 1951.

*** Si è pure spento a Napoli il 18 giugno 1965 Edmondo Cione, nato nel 1908, la cui attività e notorietà di studioso è soprattutto legata all'iniziale conoscenza e intima collaborazione, poi mutatasi in studio critico-espositivo, con il Croce studioso e filosofo, nonchè ai saggi illustranti aspetti e periodi della cultura napoletana. Pur rimanendo sostanzialmente fedele a una mentalità e ad un metodo di ricerca storicistici, il Cione aveva cercato nell'ultimo ventennio di dare ai suoi studi una direzione spiritualistica ed un esito accordabile con la fede cristiana. Fra le sue opere, oltre alla monografia su *Benedetto Croce* (Milano, 1944, riedita nel 1963 col titolo *Benedetto Croce ed il pensiero contemporaneo* e con notevoli ampliamenti), citiamo le raccolte di saggi vari *Dall'idealismo al Cristianesimo*, Napoli, 1960; *Fede e ragione nella storia*, Bologna, 1963; gli studi storici su *Napoli romantica, 1830-1848*, Milano, 1942; *Francesco De Sanctis ed i suoi tempi*, Napoli, 1960, sino ai recentissimi *Studi leibniziani*, nel pensiero del Leibniz avendo rinvenuto il Cione quella convergenza di storicismo e spiritualismo verso cui si era orientata la sua ricerca.

GIANCARLO PENATI